



www.fraticappuccini.it

Il Nuovo sito dei Fрати Cappuccini Italiani

(Guida pratica)

Sede: Via Pomponia Grecina, 31 – 00145 ROMA – info@fraticappuccini.it

Caro fratello,
nell'epoca di internet,
alla Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali
Cappuccini (CIMP Cap) è sembrato opportuno
offrire ai suoi Frati un SITO utile, aggiornato e interattivo,
per facilitare l'informazione e la comunicazione.
L'idea non è nuova perché, in passato,
grazie a coloro che vi si sono dedicati,
è stato fatto molto, ma in modo incompleto.
Ora, queste cinque pagine si presentano
in forma rinnovata, semplice ed immediata.
In fedeltà alle nostre radici storiche
e valorizzando tutto ciò che lo Spirito suggerisce oggi,
www.fraticappuccini.it viene offerto come dono.
È uno strumento di scambio, in cui ognuno
può condividere le iniziative personali e comunitarie,
stabilendo relazioni immediate con i fratelli vicini e lontani.
L'epoca della globalizzazione è nelle nostre mani,
e noi ne vogliamo fare un "buon uso",
con la coscienza di essere, e di voler rimanere sempre, nelle mani di DIO!



Il Consiglio di Presidenza

Roma, 8 dicembre 2010.

Chi Siamo (prima pagina)

Per conoscerci

- **Chi sono i Cappuccini**
- **Spiritualità e Legislazione**
- **Dati statistici dell'Ordine**
- **Dati statistici delle Province italiane**
- **La Presidenza CIMP Cap**

L'Ordine dei Frati Minori Cappuccini nasce da una Riforma intrapresa nei primi anni del sec. XVI da alcuni francescani, detti successivamente Cappuccini, comincia nel 1528. Lo spirito evangelico-francescano vissuto dai Cappuccini, anche se sostanzialmente simile nei secoli, varia notevolmente quando lo si osserva da vicino. Caso esemplare è la disponibilità dei Frati al ministero delle Confessioni o Pastorale della Riconciliazione. Se nell'ultimo secolo della loro storia i Cappuccini sono divenuti stimati confessori, non fu così nei primi due secoli di vita e attività. La fama recente legata al 'frate confessore' ha raggiunto il suo culmine con la canonizzazione di san Leopoldo Mandic (1983) e di san Pio da Pietrelcina (2002), con fedeli servizi in diversi santuari e conventi. Al contrario, i primi due secoli di storia cappuccina rifuggono dall'impegno della "cura d'anime", per ovvii motivi di ritiratezza, austerità, minorità, in un costante riferimento quasi letterale all'esperienza di Francesco e dei suoi primi compagni. Il modo migliore per comprendere la ricchezza della "scuola cappuccina di spiritualità" è farsi accompagnare per mano da alcune tra le più significative figure di santi, di maestri, di testimoni.

Dove siamo

- **CIMP Cap: finalità e sede**
 - **Presidenti e Segretari CIMP Cap**
- **Le Province Province Italiane (1632)**
 - **Province 1966**
 - **Province 1993**
 - **Province 2010**
- **Presidenti e Segretari**
- **Statuto della Associazione CIMP Cap**
- **Statuto della Conferenza**

L'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, ha trovato la sua struttura istituzionale e giuridica organizzandosi in territori geografici chiamati **Province**, governate da un **Ministro provinciale** e dal suo **Definitorio**, cioè da un frate eletto nel corso di una riunione dei frati di quel territorio, che con il suo consiglio è chiamato a svolgere il servizio di governo per i frati della Provincia.

In Italia le Province sono 21 e si sono associate come **Conferenza**, che ha la sua sede nazionale a ROMA.

Le finalità della CIMP Cap e la sua Sede

La CIMP Cap (CONFERENZA ITALIANA MINISTRI PROVINCIALI CAPPUCINI) è una Associazione di Promozione Culturale e Sociale di Assistenza e Beneficenza a carattere volontario che non persegue fini di lucro e ha lo scopo di:

- * promuovere la collaborazione tra i Cappuccini e con i Francescani, in Italia, in Europa e negli altri Continenti;
- * proporre progetti di formazione sociale, culturale e religiosa del popolo;

- * intervenire con varie iniziative nel campo assistenziale, con particolare attenzione al mondo dell'emarginazione di ogni tipo;
- * pubblicare ricerche scientifiche e storiche per un maggiore apprezzamento del patrimonio francescano in Italia ed in altri paesi.

La sua creazione risale al 5 giugno 1965, data in cui fu approvato lo Statuto.

La Sede operativa e legale. Tutte le attività della della CIMP Cap vengono coordinate da una segreteria che ha la sua Sede operativa in via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, mentre la sua Sede legale rimane in Piazza della Consolazione, 84 - 00145 Roma.

Cosa facciamo oggi

- **Vita fraterna e attività**
- **Iter formativo Progetto Formativo dei Frati Minori Cappuccini Italiani**
- **Statuto dei Segretariati nazionali**
- **Opere Sociali**
- **Conventi di accoglienza**
- **Centri Radio - Televisivi**
- **Cooperazione Missionaria**

L'odierno vivere dei cappuccini italiani, in Europa e in molti altri Paesi, rispecchia sostanzialmente uno stile plurisecolare di vita francescana, semplice e austera, vicina alla gente, cresciuta in una quotidianità fraterna e orante. La descrizione si riferisce naturalmente alla maggioranza dei frati, tenendo presente che alcune minoranze creative seguono, in poli tra loro opposti, modi di vivere che vanno dalle forme di povertà austera all'integrazione sociale più spinta.

La fusione che avviene, anno dopo anno, tra l'individuo e la fraternità è facilitata da una struttura di governo rinnovabile di triennio in triennio. In un clima di spontaneità, familiarità e immediatezza, l'iter formativo porta la persona del frate al consolidamento di sé, con tipiche caratteristiche di apertura, flessibilità, capacità di ascolto, pur vivendo nella precarietà delle strutture che, comunque, affinano la sensibilità e stemperano il disincanto che non dà concretezza alla vita. Per queste caratteristiche il frate risulta simpatico, trasmette sicurezza ed è capace di stare con il popolo semplice e povero.

In tale cornice vitale, ogni fraternità cappuccina è un 'mondo a sé stante', molto variabile con il farsi presente di 'singole personalità' spirituali e socio-ecclesiali. Aprire la porta di un convento/fraternità di Cappuccini, significa rinnovare sempre la sorpresa di un incontro nuovo e, in ogni caso, imprevedibile.

La nostra storia

- **Evoluzione dell'Ordine**
- **San Francesco**
- **Santa Chiara**
- **Fonti Francescane**
- **Fonti Cappuccine**
- **La storia dei Cappuccini**

Dopo tre secoli di storia dalle **origini del francescanesimo**, i francescani del sec. XVI avvertivano la necessità di ritornare allo spirito genuino del loro padre fondatore, San Francesco. La famiglia francescana cappuccina italiana è iscritta in modo singolare in questa storia e in un periodo di riforma. Nati nelle Marche e quasi simultaneamente nelle Calabrie, i primi Cappuccini - per lo più provenienti dagli Osservanti o Frati Minori simpliciter dicti - vivono il ventennio di transizione che precede il Concilio di Trento (1525-1545) nel tentativo di imitare alla lettera **san Francesco** ed i suoi primi compagni, con un'apertura maggiore alla predicazione e alle esigenze formative dei giovani. Anche nei monasteri di clausura che s'ispiravano alla Regola di **Santa Chiara** si vivevano, sia pur in modo minore e di riflesso, le stesse tensioni. I restanti decenni del '500 cappuccino vedono affermarsi definitivamente il modello conventuale, con qualche attrito ideologico con i cosiddetti frati di vecchio stampo. La riforma cappuccina si è ispirata molto a **san Bonaventura da Bagnoregio**. Il ritorno alla ispirazione originaria e alle **Fonti Francescane** (Regola e biografie di san Francesco) fu il costante riferimento dei Padri della Riforma cappuccina. Il periodo controriformista e il secolo XVII per i Cappuccini italiani può essere definito come un **periodo storico** di grande diffusione e di presenza significativa per la Chiesa e la società dell'Europa cristiana. Il secolo XVIII, commisto di giansenismo e illuminismo, vede l'apice della potenza numerica, accompagnato tuttavia da un diffuso affievolimento spirituale. Il fenomeno porterà i Cappuccini italiani - in parallelo con i confratelli Conventuali e Minori - a condividere con l'Ordine intero una forte diminuzione. Con la ripresa culturale e spirituale del Capitolo generale del 1884, l'Ordine dei Cappuccini giunge alla cifra di oltre 14.000 frati professi nel 1965, attestandosi oggi (31 dicembre 2007) sui 10.744 frati. Più feconda e misteriosa è la "storia della santità" largamente descritta nelle "**Fonti cappuccine**".

Personaggi (seconda pagina)

- **Santi**
- **Beati**
- **Venerabili**
- **Servi di Dio**
- **Cappuccini del I secolo**
- **Frati noti**



Nel primo secolo di storia dei Cappuccini, si fa avanti un piccolo stuolo di santi, nella maggioranza italiani. Che siano solo italiani è scontato, poiché solo verso la fine del sec. XVI ai frati della nuova famiglia francescana fu consentito di spingersi oltre le Alpi. E anche lì non mancò la testimonianza della santità, più o meno solennemente riconosciuta dalla Chiesa, come conferma, ad esempio, la vita santa di Fedele da Sigmaringen (1578-1622), protomartire di Propaganda Fide, e del ven. Onorato da Parigi (1566-1624).

Nel corso del Cinquecento, la Santa Sede aveva reiteratamente approvato la Riforma cappuccina e le sue Costituzioni, riconoscendole fedeli allo spirito genuino del movimento religioso suscitato dal Santo di Assisi. In una società, però, costumi ed uomini non hanno minor peso che le buone leggi, di cui sono come un'incarnazione. Perciò, in questa pagina si fa memoria dei Cappuccini che, durante il loro cammino terreno, si sono distinti per santità, cultura, servizio apostolico e fraterno verso i fratelli che incontravano. Sono fratelli che ci parlano e ci aiutano ancora, cioè, sono dei testimoni che con la loro vita e le loro opere parlano di Dio.

A partire dal secolo XVI fino ad oggi si può contemplare un lungo florilegio di personaggi (santi, beati, venerabili, servi di Dio, persone benemerite) che hanno raggiunto un traguardo di santità o, comunque, che sono ritenuti benemeriti per il loro servizio alla Chiesa e all'umanità.

Guardando a questo lungo elenco si direbbe che anche il cielo si è impegnato a dimostrare, con il sigillo della santità, la non clericalizzazione della Riforma cappuccina. Infatti, tra questi troviamo un considerevole numero di cappuccini Laici, altri, invece, Vicari generali o Ministri generali, Procuratori generali,

Definitori generali, Commissari generali, Ministri o Vicari provinciali, Definitori provinciali, Guardiani, Maestri dei novizi, Predicatori, Sacerdoti comuni, Chierici. In questo 'florilegio', per forza di cose frammentario e incompleto, troviamo persone aperte ed attinenti alla realtà, piuttosto che persone chiuse, abituate a pensare secondo certe categorie ristrette all'interno del convento.

Come piccoli tasselli, questi volti finiscono per comporsi in un mosaico, in cui prende forma e vita una santità penitente (digiuni, veglie, lavoro, lacerazioni), santità orante (contemplazione e ritiro), santità operosa, cioè aperta alle opere di misericordia (aiuto ai poveri, assistenza ai tribolati e malati), santità zelante, che si esprime in svariate forme di apostolato (predicazione, catechesi, ministero del confessionale, buon esempio). In una parola sola si tratta di 'santità evangelica ed ecclesiale', che ricalca - esaltandola con la luce dell'eroismo - la quotidianità di quella che realmente è, ancor oggi, la vita dei Cappuccini, nonostante i loro quasi cinque secoli di storia.

Santi

Nella comunione dei santi tra i fedeli che hanno già raggiunto la patria celeste, o che ancora sono pellegrini sulla terra, esiste certamente un vincolo perenne di carità ed un abbondante scambio di tutti i beni. Questi beni spirituali della comunione dei santi sono chiamati anche "tesoro della Chiesa".

Appartiene a questo tesoro il valore veramente immenso, incommensurabile e sempre nuovo che presso Dio hanno le preghiere e le buone opere della Beata Vergine Maria e di tutti i santi, i quali, seguendo le orme di Cristo Signore, hanno santificato la loro vita e condotto a compimento la missione affidata loro dal Padre; in tal modo hanno anche cooperato alla salvezza dei propri fratelli nell'unità del Corpo mistico (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1475-1477 passim).

La Chiesa, nella sua materna esperienza pastorale, presenta a tutti i fedeli alcuni modelli di vita cristiana vissuta in santità e carità. La sapienza spirituale del Popolo di Dio e dei suoi Pastori si manifesta in un cammino di discernimento di un'autentica vita virtuosa attraverso quattro tappe ormai rese 'standard' in altrettanti 'titoli canonici': servo di Dio, venerabile, beato, santo.

Il riconoscimento più alto della santità raggiunta è la canonizzazione. Il fedele viene dichiarato "SANTO" dopo il riconoscimento di un secondo miracolo che fa seguito al primo miracolo riconosciuto "post mortem" dalla Chiesa, quando, cioè, quel fedele è stato

ascritto nell'albo dei "Beati". Questo avviene al termine di un lungo processo e tramite la solenne dichiarazione di santità dinanzi alla Chiesa universale, con possibilità di culto ufficiale diffuso in tutte le Chiese particolari.

Qui viene riportato cronologicamente l'elenco dei 14 SANTI DELL'ORDINE CAPPUCINO. Per ognuno di loro c'è una nota biografica, un breve pensiero e le caratteristiche principali della sua santità.

Nome	Periodo	Ricorrenza	Motivo	Dove
01 Felice da Cantalice	1515-1587	18 mag.	Questuante Testimone	Italia
02 Serafino da Montegranaro	1540-1604	12 ott.	Religioso Testimone	Italia
03 Giuseppe da Leonessa	1556-1612	4 feb.	Sacerdote Missionario Testimone	Italia
04 Lorenzo da Brindisi	1559-1619	21 lug.	Sacerdote Testimone	Italia
05 Fedele da Sigmaringen	1578-1622	24 apr.	Sacerdote Predicatore Martire	Germania
06 Bernardo da Corleone	1605-1667	12 gen.	Cuciniere Testimone	Italia
07 Crispino da Viterbo	1668-1750	20 giu.	Questuante Testimone	Italia
08 Ignazio da Santhia'	1686-1770	22 set.	Sacerdote Testimone	Italia
09 Ignazio da Laconi	1701-1781	11 mag.	Questuante Testimone	Italia
10 Felice da Nicosia	1715-1787	2 giu.	Questuante Testimone	Italia
11 Francesco M. da Camporosso	1804-1866	20 sett.	Questuante Testimone	Italia
12 Corrado da Parzham	1818-1894	21 apr.	Portinaio Testimone	Germania
13 Leopoldo Mandić da Castelnuovo	1866-1942	12 mag.	Sacerdote Confessore Testimone	Dalmazia
14 Pio da Pietrelcina	1887-1968	23 set.	Sacerdote Testimone	Italia

Beati

I santi e i beati non vanno ricordati soltanto come modelli da imitare, ma la fede cristiana ci insegna che la loro invocazione è espressione della «comunità di amore» tra le membra del Corpo di Cristo in qualsiasi stato esse si trovino, sia con quelle che appartengono alla Chiesa del cielo, che con noi che siamo della Chiesa della terra.

Perciò, non è solo *l'imitazione* dei santi, o dei beati, ad essere cristologicamente orientata, ma lo è anche *l'invocazione* che ad essi si rivolge. Questo presupposto ha sempre Cristo come termine ultimo e unico riferimento. E' sempre e solo «Cristo fonte e autore di ogni santità».

La solenne cerimonia dell'inserimento nell'albo dei "Beati" e, di conseguenza, l'approvazione del culto nella Chiesa particolare di origine, che avviene dopo la felice conclusione del Processo di beatificazione presso la Congregazione dei Santi, richiede la validazione medico-scientifica di un miracolo avvenuto dopo la morte del Servo di Dio-Venerabile, e la dichiarazione da parte della commissione teologica che le virtù cristiane sono state vissute in modo eroico.

Le relazioni fraterne con i nostri fratelli che partecipano già della beatitudine eterna, rimangono sempre vive, anche dopo la loro scomparsa terrena.

Nome	Periodo	Ricorrenza	Motivo	Nazione
01-Geremia da Valacchia	1556-1625	8 mag.	Religioso non sacerdote Infermiere Testimone	Romania
02-Benedetto Passionei da Urbino	1560-1625	30 apr.	Sacerdote Missionario in Boemia Testimone	Italia
03-Cassiano da Nantes	1607-1638	7 ago.	Religioso non sacerdote Missionario Martire	Francia
03-Agatangelo da Vendome	1598-1638	7 ago.	Sacerdote Missionario Martire	Francia
04-Bernardo da Offida	1604-1694	23 ago.	Religioso non sacerdote Testimone	Italia
05-Marco d'Aviano	1631-1699	13 ago.	Sacerdote Predicatore Testimone	Italia
06-Angelo d' Acri	1669-1739	31 ott.	Sacerdote Predicatore Testimone	Italia
07-Apollinare da Posat	1739-1792	2 set.	Sacerdote Martire Ministero clandestino	Svizzera
08-Gianluigi da Besançon	1720-1794	18 ago.	Religioso non sacerdote Martire a causa della rivoluzione francese	Francia

08-Protasio da Sees	1747-1794	18 ago.	Sacerdote Martire a causa della rivoluzione francese	Francia
08-Sebastiano da Nancy	1749-1794	18 ago.	Sacerdote Martire a causa della rivoluzione francese	Francia
09-Diego Giuseppe da Cadice	1743-1801	5 gen.	Sacerdote Predicatore Testimone	Spagna
10-Innocenzo da Berzo	1844-1890	28 set.	Sacerdote Testimone	Italia
11-Onorato Kozminski	1829-1916	13 ott.	Sacerdote Testimone	Polonia
12-Andrea Giacinto Longhin	1863-1936	26 giu.	Sacerdote Vescovo Predicatore Testimone	Italia
13-Aniceto Koplín	1875-1941	12 giu.	Sacerdote Martire ad Auschwitz	Polonia
14-Sinforiano Ducki	1888-1942	12 giu.	Religioso non sacerdote Martire nel lager di Auschwitz	Polonia
14-Fedele Chojnacki	1906-1942	12 giu.	Religioso non sacerdote Martire nel lager di Dachau	Polonia
14-Enrico da Krzysztofik	1908-1942	12 giu.	Sacerdote Martire nel lager di Dachau	Polonia
14-Floriano Stepniak	1912-1942	12 giu.	Sacerdote Martire nel lager di Dachau	Polonia
15-Nicola da Gesturi	1882-1958	8 giu.	Religioso non sacerdote Questuante Testimone	Italia
16-Leopoldo de Alpandeire	1864-1956	9 feb	Religioso non sacerdote Questuante e testimone	Spagna

Venerabili

Il servo di Dio diventa *Venerabile* quando il Papa approva il decreto sull'eroicità delle virtù del Servo di Dio.

Il riconoscimento, quindi, dell'eroicità delle virtù, che si ottiene con il decreto della Santa Sede, è una dichiarazione ufficiale della santità del religioso, e perciò viene proposto ai fedeli come testimone credibile.

Questo elenco, che osserva l'ordine cronologico della loro morte, riporta i nomi dei Cappuccini che sono già venerabili.

Nome	Vissuto nel	foto
<i>Giuseppe Velasquez da Carabantes</i>	(1628-1694)	
<i>Tommaso da Olera</i>	(1563-1631)	
<i>Antonio da Olivadi</i>	(1633-1720)	
<i>Andrea da Burgio</i>	(1705-1772)	
<i>Nicola Molinari da Lagonegro</i>	(1707-1792)	
<i>Gesualdo da Reggio Calabria</i>	(1725-1802)	
<i>Francesco da Lagonegro</i>	(1717-1804)	
<i>Daniele da Torricella</i>	(1867-1945)	
<i>Angelico da None</i>	(1875-1953)	
<i>Serafino da Pietrarubbia</i>	(1875-1960)	
<i>Mariano da Torino</i>	(1906-1972)	

Servi di Dio

È chiamato *Servo di Dio* il fedele cattolico di cui è stata iniziata la causa di beatificazione e canonizzazione (cf. Istr. *Sanctorum Mater*, art. 4 § 2).

I fedeli che in vita hanno dato una testimonianza visibile della loro fede in Dio, proclamando con coerenza la loro appartenenza al Regno di Dio e sono stati accompagnati da una fama di santità, dopo almeno cinque anni dalla loro morte con l'apertura del Processo Informativo Diocesano vengono definiti *Servi di Dio*.

La fama di santità è l'opinione diffusa tra i fedeli circa la purezza e l'integrità di vita del servo di Dio e circa le virtù da lui praticate in grado eroico.

I Cappuccini italiani sui quali è stato aperto questo processo informativo sono questi:

1. *Matteo Lolli da Agnone, 1563-1616*
2. *Girolamo Caruso da Cammarata, 1549-1627*
3. *Innocenzo Marcinnò da Caltagirone, 1589-1655*
4. *Carlo Maria Vigevano da Abbiategrasso, 1825-1859.*
5. *Giuseppe Maria Diliberto da Palermo, 1864-1886*
6. *Guglielmo Massaia da Piovà d'Asti, cardinale, 1809-1899*
7. *Raffaele Petruccelli da Sant'Elia a Pianisi, 1816-1901*
8. *Arsenio Migliavacca da Trigolo, 1849-1909*
9. *Marcellino Maoloni da Capradosso, 1873-1909*
10. *Giovanni Pietro da Sesto San Giovanni, 1868-1913*
11. *Angelico Lipani da Caltanissetta, 1842-1920*
12. *Daniele Rossini da Samarate, 1876-1924*
13. *Damiano da Cingoli, 1875-1936*
14. *Pietro Privitera da San Pietro Clarenza, 1881-1939*
15. *Giacomo Filon da Balduina, 1900-1948*
16. *Umile Bonzi da Genova, 1898-1969*
17. *Cirillo Giovanni Zohrabian da Erzerum (Turchia), vescovo, 1881-1972*
18. *Giuseppe Bocci da Sant'Elpidio a Mare (Fermo), 1885-1974*
19. *Cecilio Cortinovis da Costa Serina (Bergamo), 1885-1984*

Cappuccini del I secolo

I dati statistici del primo secolo parlano di un grande sviluppo dell'Ordine: nel 1529 da una trentina di frati sparsi in quattro eremi si è arrivati al 1618 che i frati erano quasi quindicimila e i conventi oltre un migliaio. Qui viene riportato un elenco di questi primi Cappuccini che, specialmente nei momenti più critici, hanno saputo dare un impulso determinante all'Ordine.

Tra i Cappuccini, non solo nel Primo secolo della Riforma, ma sempre, vi fu chi visse con eroica fedeltà la regola francescana e le costituzioni proprie dell'Ordine. E lo fece mentre era impegnato nei più svariati campi di lavoro, nella palestra del quotidiano. Vi è il frate cuoco, portinaio, ortolano, infermiere, addetto ad ogni specie di servizi domestici, questuante, sacerdote, predicatore, dottore della Chiesa e dottore creato nelle Università, guardiano, ministro provinciale e generale, missionario tra fedeli eretici e pagani, diplomatico, scrittore, maestro dei novizi, direttore degli studenti, lettore, confessore, cappellano militare e di ospedali, fondatore di congregazioni religiose, fondatore di conventi e muratore impegnato nel costruirli. Insomma, vi sono tutti i ruoli della vita fraterna vissuti con umanità e ricchezza di spirito.

L'ininterrotta schiera di padri e fratelli costituisce un'ideale galleria, quella della santità vissuta e presentata attraverso atteggiamenti, atti e fatti quanto mai significativi. Quindi, è anche una scuola pratica di genuina vita francescana, in rapporto alla quale tutti possono confrontarsi con le proprie scelte fatte ed, eventualmente, da fare.

01. Fr. Bernardino Giorgio Molizzi da Reggio Calabria (1476-1535)
02. Fr. Ludovico Cumi da Reggio († 1537)
03. Fr. Francesco Titelmans († 1537)
04. Fr. Eusebio da Santa Caterina († 1537)
05. Fr. Giovanni Pili da Fano († 1539)
06. Fr. Donato da Lecce († 1539)
07. Fr. Pietro Palamone († 1540)
08. Fr. Giovanni Battista Piemontese († 1549)
09. Fr. Francesco Ripanti da Iesi (1469-1549)
10. Fr. Antonio da Monteciccardo († 1550)
11. Fr. Pietro La Rocca da Mazzara († 1550)
12. Fr. Giovanni da Troia († 1551)
13. Fr. Giovanni Zuazo († 1551)
14. Fr. Matteo Serafini da Bascio († 1552)
15. Fr. Matteo Silvestri († 1553)
16. Fr. Domenico da Boschetto († 1589)
17. Fr. Anselmo da Bologna († 1590)
18. Fr. Ludovico da Alcamo, sacerdote († 1590)
19. Fr. Lorenzo Oscensis († 1591)
20. Fr. Bernardo da Osimo, predicatore e Vicario provinciale († 1591)

21. Fr. Bartolomeo da Cesena († 1592)
22. Fr. Giacomo da Villanova († 1592)
23. Fr. Bartolomeo Cacciaguerra da Cesena, Vicario provinciale († 1592)
24. Fr. Cherubino da Noci, Vicario provinciale († 1592)
25. Fr. Serafino da Napoli, Definitore generale († 1593)
26. Fr. Alfonso Lobo († 1593)
27. Fr. Giacomo da Soverato († 1594)
28. Fr. Giustino da Norcia († 1594)
29. Fr. Andrea da Cremona, Guardiano († 1594)
30. Fr. Bernardino Croli da Colpetrazzo (1514-1594)
31. Fr. Evangelista Ferratina da Cannobio, Vicario generale (1511-1595)
32. Fr. Silvestro da Rossano, Procuratore generale (1538-1596)
33. Fr. Pacifico Italiano, Laico († 1596)
34. Fr. Luca da Laterza, Vicario provinciale († 1598)
35. Fr. Giovanni Francesco († 1599)
36. Fr. Cherubino da Castel San Pietro († 1603)
37. Fr. Eugenio dalla Valcamonica († 1603)
38. Fr. Francesco da Novara († 1603)
39. Fr. Mario da Pizzighettone, Commissario generale († 1603)
40. Fr. Salvatore da Cagnano Varano († 1605)
41. Fr. Ilarione da Vibonati († 1605)
42. Fr. Domenico da Costa, Predicatore e Vicario provinciale († 1606)
43. Fr. Arcangelo Forben-Gordon, Definitore provinciale (1570-1606)
44. Fr. Francesco da Daroca, Laico († 1607)
45. Fr. Ludovico da Pedace, Laico († 1608)
46. Fr. Marco da Scotoneto, Laico († 1608)
47. Fr. Francesco da Castiglione († 1608)
48. Fr. Matteo e un Compagno, Martiri († 1608)
49. Fr. Angelo de Joyeuse, Definitore generale (1563-1608)
50. Fr. Antonio da Napoli († 1609)
51. Fr. Zaccaria Bovier da Saluzzo (1568-1638)
52. 1 Visioni_Apparizioni († 1603)
53. 2 Visioni_Apparizioni († 1605)
54. 3 Visioni_Apparizioni († 1608)

Frati noti

- Arturo Basso, Storico, Provincia di Venezia (1917-1996)
- Lazaro Iriarte da Aspurz, Francescanologo, Prov. di Navarra Cantabria Aragon (1913-1997)
- Optatus (Janus) van Asseldonk da Veghel, Provincia di Olanda (1909-1999)
- Stanislao Santachiara, Ministro provinciale e Presidente della Conferenza (1915 - 2002)
- Antonio Ascenzi, Vicario Generale, Provincia di Roma (1946-2003)
- Mariano Raponi da Alatri, Storico, Provincia di Roma (1920-2007)
- Michelangelo Falcioni da Cuzzego, Operatore di Carità, Provincia di Alessandria (1923-2009)
- Teodosio Mannucci, Giurista e Definitore generale, Provincia di Toscana (1921-2010)

Publicazioni (terza pagina)

I Cappuccini delle 21 Province italiane s'impegnano a diffondere il Vangelo e la spiritualità cappuccina con la predicazione, la testimonianza della loro vita e le opere, impegnandosi in tal modo ad incarnare il messaggio cristiano nei diversi contesti in cui vivono. Per fare questo essi utilizzano lo strumento della stampa che spesso riscontra un'ampia diffusione locale e nazionale, oltre che internazionale, come spesso capita, specialmente con i santuari.

Le riviste della Conferenza:

- *Italia Francescana*: Rivista quadrimestrale di cultura e spiritualità
- *Continenti, Missionari Cappuccini*: Rivista di animazione missionaria.

Le riviste delle Province cappuccine italiane - parliamo qui di un lungo elenco di riviste locali prodotte dalle Province italiane che potrebbe risultare incompleto, o impreciso, perché il flusso di pubblicazioni in questi tempi varia dall'oggi al domani, e non è possibile essere a conoscenza di tutto. Queste riviste, frutto di una stampa che definiamo 'minore', vengono curate dai Cappuccini nelle loro Province e hanno una caratteristica propria ed una loro originalità. Per facilitare la navigazione sono state suddivise per argomento (Riviste provinciali e vocazionali, missionarie, bollettini di santuari, foglietti parrocchiali o di cappellanie a cura d'anime, riviste per l'animazione dell'OFS, riviste di spiritualità legate per lo più alla santità di un cappuccino). Ogni elenco, inoltre è suddiviso secondo i luoghi di provenienza per facilitare l'immediata ricerca.

I Notiziari o i Bollettini d'informazione sono organi di stampa che riportano quanto è accaduto di recente nell'Ordine o nelle Province cappuccine. Svolgono per lo più un servizio d'informazione interna, il loro obiettivo è di assolvere e far circolare fatti ed eventi vissuti in un determinato contesto locale, nazionale e internazionale; sono fatti ed eventi di cronaca i cui destinatari sono i frati Cappuccini stessi che desiderano tenersi informati sulla loro costante mobilità ed itineranza, anche se i Cappuccini, per queste loro caratteristiche particolari, sfuggono inevitabilmente alla conoscenza degli organismi mediatici e, a volte, anche dai loro stessi organi informativi interni.

La Conferenza CIMP Cap pubblica annualmente gli “**Atti**” in cui sono raccolte le relazioni che si sono tenute nelle Assemblee o nei Convegni ed altri documenti d’interesse nazionale.

Gli **Atti ufficiali delle Province**, godono di una propria autonomia e pubblicano tutto ciò che è di loro competenza.

La Segreteria della Conferenza Italiana da qualche decennio, specialmente in occasione dei Capitoli generali, raccoglie in un unico volume le **Lettere del Ministro Generale**. Qui è possibile accedere all’ultima pubblicazione. Le precedenti possono essere richieste alla Segreteria medesima.

Il Capitolo delle Stuoie dei Cappuccini Italiani del 2003 ha segnato una tappa importante nel cammino di animazione delle Province italiane. Sono disponibili le relazioni fondamentali tenute in questa occasione.

Il **patrimonio culturale**, di cui i Cappuccini sono depositari, non appartiene solo al passato, ma è in continua crescita. Anche se la critica si spinge, a volte, a tal punto da lamentare un calo culturale nell’Ordine, tuttavia le produzioni non mancano, e neppure si fermano all’ambito teologico-spirituale, ma spesso s’inoltrano per cercare umilmente una soluzione alle problematiche sociali di oggi. Le brevi recensioni o semplici segnalazioni bibliografiche qui elencate riportano le più recenti pubblicazioni promosse dai Cappuccini Italiani specialisti in vari settori.

A tale scopo in Italia i Cappuccini hanno aperto al pubblico le loro **biblioteche**, gestendole secondo le norme comuni di tutela del patrimonio dei Beni culturali. Non solo le biblioteche, ma anche i loro beni d’interesse culturale sono raccolti in interessanti **musei**. Infine, un patrimonio tutto da scoprire sono gli **archivi**.

(Schema per la navigazione)

Riviste della Conferenza

Italia Francescana

Continenti

Riviste delle Province Italiane

Riviste provinciali e vocazionali

Riviste missionarie

Riviste dei Santuari

Riviste parrocchiali o di Cappellanie

Riviste dell'OFS o della GiFra

Riviste per la diffusione della Spiritualità

Notiziari

Notiziario dei Frati Cappuccini Italiani

Bollettino di Informazioni Cappuccine Internazionali

Bollettini informativi provinciali

Atti ufficiali e documenti

Atti ufficiali CIMP Cap

Atti Ufficiali delle Province

Documenti della Curia generale

Capitolo delle Stuoie 2003

Editoria

Libri recensiti

Pubblicazioni segnalate

Articoli pubblicati

Produzioni in DVD

Luoghi di cultura

Biblioteche

Musei

Archivi

Giovani (quarta pagina)

Vuoi fare tre passi con Francesco e Chiara d'Assisi per capire come nasce la loro proposta?

Leggi qui!

La missione di san Francesco e dei suoi seguaci, come di ogni movimento di segno profetico nella Chiesa, consiste principalmente nel tendere e nel condurre gli uomini alla purezza del Vangelo, all'accettazione del messaggio di vita portato dal Figlio di Dio. Ravvivare la vocazione cristiana, la coscienza di essere pellegrini di Cristo e, in questa luce, assaporare la gioia della libertà e dell'amore, pur nell'affanno dell'esistenza. Cristo rappresenta il punto focale del senso francescano della vita.

[Facciamo, allora, tre passi con san Francesco e santa Chiara per iniziare a capire in che cosa consiste questo cammino di conversione al Vangelo, questo 'itinerario penitenziale' da Lui proposto ed accolto con tanta generosità ed impegno dai suoi primi seguaci.]

1. Francesco scopre l'uomo fratello

2. Francesco scopre il Cristo fratello

3. Francesco scopre il Vangelo come progetto di «vita»

Chiara d'Assisi ripercorre lo stesso itinerario penitenziale

Tre passi con Francesco e Chiara

Francesco d'Assisi e i suoi primi compagni

Santa Chiara

Fratelli in Francesco

Postulanti

Novizi

Postnovizi

Studenti

Formatori

Pastorale giovanile-vocazionale

Centri vocazionali

Iniziative

Contatti

Attualità (quinta pagina)



Con il tuo mouse tira la corda e fai suonare la campanella alla portineria del convento. Fra qualche istante il frate portinaio ti aprirà e, sorridendo, ti augurerà:

Pace e Bene!



Sei arrivato qui per capire come i Frati Cappuccini italiani si collocano nel mondo d'oggi, per sapere se il loro modo di vivere è attuale.

Entrando, vicino alla cella del guardiano - così si chiama il superiore della casa - trovi una *Bacheca* in cui sono esposte le diverse iniziative in atto. Alcune sono state programmate in anticipo, altre sono imminenti, ed altre ancora sono già scadute, ma le lasciamo lì ancora per qualche frate distratto che non si è ricordato di questi appuntamenti.

Qui sono indicate le *Assemblee* e i diversi *Convegni*, sia della CIMP Cap che dei suoi quattro Segretariati.

Vengono riportati gli incontri di *formazione permanente*, programmati dalla Provincia o da un gruppo di Province, i corsi di *esercizi spirituali*, le varie *collaborazioni interprovinciali* già in atto tra le Province italiane o in Europa, e le iniziative finalizzate alle opere di carità, specialmente quelle della *solidarietà per le emergenze*.

Ci sono, poi, gli *appuntamenti accademici* che si svolgono dai Cappuccini in territorio nazionale, quelli indetti dalle stesse Province o da qualche organismo cappuccino, i *corsi* programmati annualmente dall'Istituto Francescano di Spiritualità (IFS), dalle Pontificie Università francescane ANTONIANUM e SERAPHICUM, dall'Istituto Teologico di Assisi (ITA) (www.istitutoteologicoassisi.it) e dalla Società Internazionale di Studi Francescani (www.sisf-assisi.it).

Forse sei attratto dalle *iniziative interfrancescane*, programmate dal Movimento Francescano Italiano (MOFRA), o dalle altre famiglie francescane maschili e femminili. Clicca e le troverai. Troverai anche delle importanti *pubblicazioni editoriali*.

Tra le *novità* di rilievo che riguardano i Cappuccini, data la loro mobilità e l'ampio raggio apostolico in cui operano, vengono indicate le nuove *nomine ed elezioni* in ambito civile ed ecclesiastico, oppure gli eventi salienti del Vaticano, della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), dei religiosi, membri della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM), dell'*Unione Conferenze Famiglie Francescane d'Italia* ed altre *curiosità*.

Le *attività culturali* non mancano mai tra i Cappuccini. Si tratta di *presentazione di libri*, *apertura di nuovi musei*, *riconoscimenti prestigiosi*, *inaugurazione di nuove*

strutture... A quelle culturali possiamo aggiungere anche le *attività artistiche*, che riguardano la musica e il teatro. Infine, a coronamento della letizia francescana e per ricreare lo spirito, troviamo *eventi sportivi e ricreativi*, come feste, week-end, periodi di vacanze.

Nel *Sacrum Commercium*, operetta allegorica che narra delle mistiche nozze tra la Signora Povertà con i figli di san Francesco, viene riportato un fatterello in cui si narra che la Povertà, dopo aver consumato un pranzo frugale con i frati ed essersi riposata, «chiese che le fosse mostrato il chiostro. [I frati] la condussero su di un colle e le mostrarono tutt'intorno la terra [...] dicendo: 'Questo, Signora, è il nostro chiostro!'» (FF 2022). Anche tu puoi vedere la stessa cosa se con il mouse, che ha fatto suonare la campanella, spalanchi la finestra sul chiostro del mondo e guardi l'ampio panorama delle *Comunicazioni sociali*, come la *rassegna stampa* quotidiana, la *cronaca dei francescani*, le novità dei *centri mass-media* dei Cappuccini (radio, televisioni, reportage...), i *DVD* a tua disposizione.

Dopo questo giro virtuale nel convento, forse, ti sarai accorto che *l'agenda* del frate è abbastanza piena. La vita cappuccina, vissuta con coerenza ed entusiasmo, non solo assolve ai doveri di preghiera secondo le indicazioni del *calendario liturgico* mensile, ma, per vocazione, è chiamata alla condivisione con la gente, attraverso la fatica quotidiana e ancor più nell'impegnativo *calendario delle attività*, in cui ogni organismo della CIMP Cap, ogni Provincia e, addirittura, ogni fraternità locale può far riferimento per gli appuntamenti significativi che la riguardano.

(Schema per la navigazione)

Bacheca

(In questa pagina troviamo: le iniziative della Conferenza o dei quattro Segretariati; gli appuntamenti programmati dalle Accademie o Istituti universitari; i momenti di formazione, collaborazione o solidarietà delle Province cappuccine, gli incontri con le altre famiglie francescane.)

- Iniziative della Conferenza
 - Assemblee CIMP Cap [r = per registrati]

- Iniziative dei Segretariati
 - Assemblee dei Segretariati
 - Segretariato della fraternità [r]
 - Segretariato dell'evangelizzazione [r]
 - Segretariato della carità e della profezia [r]
 - Segretariato della comunione francescana [r]

- Appuntamenti accademici
 - Università e Istituti accademici francescani
 - Università Pontificie

- Formazione - Collaborazione - Solidarietà
 - Iniziative nazionali di formazione [r]
 - Collaborazioni interprovinciali [r]
 - Iniziative provinciali di animazione [r]
 - Solidarietà per le emergenze [r]
 - Eventi ecclesiali e sociali

- Iniziative interfrancescane
 - Unione famiglie francescane I Ordine
 - Federazioni Clarisse II Ordine
 - Movimento Religiose Francescane MOREFRA
 - OFS - Gioventù Francescana GIFRA
 - Movimento Franciscano Italiano - MOFRA

☞ **Novità**

(In questa pagina troviamo: i Cappuccini italiani nominati Vescovi, coloro che vengono chiamati dalla Curia generale a svolgere un servizio all'Ordine ed altri che per nomina o elezione, svolgono un ruolo di servizio negli uffici delle diocesi e della CEI; gli eventi di rilievo, sia nazionali che internazionali; le diverse iniziative o riconoscimenti; le manifestazioni popolari o i programmi artistici)

- Nomine ed elezioni
 - Vescovi Cappuccini italiani
 - Cappuccini a servizio dell'Ordine
 - Cappuccini a servizio della Chiesa
- Eventi di rilievo
 - Eventi internazionali
 - Eventi nazionali
 - Eventi provinciali
- Segnalazioni e Riconoscimenti
 - Iniziative accademiche
 - Riconoscimenti accademici
 - Benemerenze sociali e civili
 - Riconoscimenti istituzionali
- Manifestazioni ricreative e teatrali
 - Produzioni audio-video
 - Feste patronali e teatro

☞ **Massmedia**

- Cappuccini: rassegna stampa
- Cronache francescane
- Trasmissioni TV in programma
 - Centri televisivi

☞ **Agenda**

- Calendario liturgico
- Calendario condiviso [r]

Webmail

(Da questa pagina del sito puoi sempre vedere, o spedire, le tue e-mail)

Dati tecnici

Server: linux

Linguaggio di programmazione: php e ajax, flash

Database: mysql

Fisicamente contiene: 12.846 files di cui circa la metà sono pagine web e le cartelle sono ormai 2.268 (in continuo cambiamento)

Spazio web attualmente occupato: 1,27 GB

Backup: automatico e dump del database giornalieri

Per maggiori dettagli
webmaster@fraticappuccini.it